AVVISO AI NEO-EUROPEISTI

RADAR

LA PRESCRIZIONE NON PIACE ALL'UE

PIERCAMILLO DAVIGO

Molti di coloro che vorrebbero il ritorno alla prescrizione che continua a decorrere anche dopo una condanna in primo grado si dichiarano europeisti, ma evidentemente ignorano la ben diversa posizione dell'Unione europea sulla questione.

La Corte di giustizia dell'Unione europea (grande sezione), con sentenza 8 settembre 2015, aveva ritenuto che la previgente prescrizione italiana fosse in contrasto con l'art. 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (Tfue).

La normativa italiana prevede un termine di prescrizione il cui decorso può essere interrotto dal compimento di determinati atti processuali. Dopo l'interruzione il termine ricomincia a decorrere, ma complessivamente non può superare un quarto del termine massimo. Ad esempio, se un reato è punito con una pena non inferiore a sei anni di reclusione, la prescrizione è di sei anni che decorrono dalla commissione del reato. Se viene compiuto un atto interruttivo (ad esempio l'interrogatorio dell'imputato) i sei anni ricominciano a decorrere da tale ultimo anno, ma il termine complessivo non può superare sette anni e sei mesi.

La Corte di giustizia Ue aveva deciso che un sistema simile pregiudicava la possibilità di infliggere sanzioni effettive e dissuasive in un numero considerevole di casi di frode grave che ledono gli interessi finanziari dell'Unione europea come in materia di imposta sul valore aggiunto (Iva). Di conseguenza con la sentenza citata (chiamata Taricco) la Corte Ue aveva stabilito che i giudici nazionali dovessero disapplicare la normativa nazionale nella parte in cui poneva un limite di un quarto alla proroga del termine di prescrizione.

In alcuni casi i giudici nazionali disapplicarono tale limite, condannando anche quando, in applicazione del limite di cui all'art. 160 e 161 del codice penale, era maturata la prescrizione. Altri giudici si posero il problema che la disapplicazione loro demandata dalla Corte Ue strideva con alcuni vincoli costituzionali (divieto di retroattività di norme sfavorevoli in materia penale, riserva di legge nella stessa materia, indeterminatezza del concetto di gravi frodi) e sollevarono questioni di legittimità costituzionale.

La Corte costituzionale con ordinanza n. 24 del 2017 sollevò questione di pregiudizialità comunitaria innanzi alla Corte di giustizia Ue segnalando la possibilità di contro limiti quali la prevedibilità delle decisioni, la non retroattività e la natura sostanziale (e non processuale) della prescrizione italiana, la riserva di legge.

Diverso parere Le critiche europee riguardano la giusta pena da comminare FOTO ANSA

CONCETTO RIBADITO **La Corte di Giustizia di Lussemburgo ha sentenziato, per ben due volte, che la norma precedente fosse in contrasto col Trattato sul funzionamento dell'Unione europea**

La Corte Ue (Grande sezione) con sentenza 5 dicembre 2017 ribadiva il contenuto della sentenza Taricco (punti 29-39), ma rilevava che – sino all'adozione della direttiva (Ue) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio – il regime della prescrizione applicabile ai reati in materia di Iva non era oggetto di armonizzazione da parte del legislatore Ue (punto 44), con la conseguenza che la Repubblica italiana era libera, "a tale data", di assoggettare il regime della prescrizione "al principio di legalità dei reati e delle pene" (punto 45). Affermava poi che "il principio di legalità dei reati e delle pene, nei suoi requisiti di prevedibilità, determinatezza e irretroattività della legge penale applicabile", riflette le "tradizioni comuni agli Stati membri" e ha identica portata rispetto al corrispondente diritto garantito dalla Convenzione europea dei diritti dell'Uomo (punti 51-55).

Spetta perciò al giudice nazionale il compito di verificare se il riferimento operato nella sentenza Taricco (punto 58) a "un numero considerevole di casi di frode grave che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, conduca a una situazione di incertezza nell'ordinamento giuridico italiano quanto alla determinazione del regime di prescrizione applicabile". Ove incertezza fosse rilevata dal giudice nazionale, essa "contrasterebbe con il principio della determinatezza della legge applicabile", con la conseguenza che "il giudice nazionale non sarebbe tenuto a disapplicare le disposizioni del codice penale in questione" (punto 59). In ogni caso il divieto di retroattività vigente in materia penale impone di escludere che possano essere disapplicate le norme sul regime di prescrizione "interno" per i fatti commessi prima della pronuncia Taricco; altrimenti, gli accusati potrebbero essere "retroattivamente assoggettate a un regime di punibilità più severo di quello vigente al momento della commissione del reato" (punto 60).

Detto questo l'ordinanza di rinvio della Corte costituzionale richiamava la responsabilità del legislatore e la Corte di giustizia ha stabilito che "spetta, in prima battuta, al legislatore nazionale stabilire norme sulla prescrizione che consentano di ottemperare agli obblighi derivanti dall'articolo 325 Tfue".

Questo significa che il ritorno puro e semplice al precedente sistema di prescrizione, invocato da alcune forze politiche anche in occasione della recente crisi di governo, porterebbe all'apertura di una procedura di infrazione contro l'Italia per violazione di tali obblighi.

COMUNE DI PRATO
SERVIZIO GARE, PROVVEDITORATO E CONTRATTI - AVVISO, PER ESTRATTO, DEL BANDO DI GARA ID 484 - Questo Comune intende procedere all'individuazione di un solo operatore economico con cui concludere l'accordo quadro per l'affidamento dei servizi di custodia e sicurezza antincendio agli eventi presso la Scuola di Musica G. Verdi, Officina Giovani e altre sedi - Gara ID 484, tramite procedura aperta, e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 50/2016, per un valore massimo stimato, IVA esclusa, pari ad Euro 753.500,00, oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze esclusi. Obbligatorio il sopralluogo certificato. Le offerte dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 13:00 del giorno 15/03/2021 tramite piattaforma telematica TuttoGare, esclusivamente con le modalità e la documentazione prescritte, a pena di esclusione, negli atti di gara pubblicati e disponibili ai sensi di legge sulla piattaforma TuttoGare, all'indirizzo: https://gare.comune.prato.it.
Il Dirigente del Servizio Gare, Provveditorato e Contratti
Dott. Luca Poli

UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE
Esito di gara. Si rende noto che la gara a procedura aperta avente ad oggetto "Servizi assicurativi a favore del Comune di Morrovalle periodo 31/01/2021 - 31/07/2026" è stata aggiudicata come segue: Lotto 1 CIG 8547509BRE non aggiudicato; Lotto 2 CIG 8547519085 ditta Lloyd's Insurance Company S.A. importo € 17.116,00; Lotto 3 CIG 8547527A69 ditta Assicoop Romagna Futura SpA - Agente Generale UnipolSai Assicurazioni SpA importo € 2.570,00; Lotto 4 CIG 8547540525 ditta Assicoop Romagna Futura SpA - Agente Generale UnipolSai Assicurazioni SpA importo € 7.700,00; Lotto 5 CIG 854754379E ditta Parmeggiani Group Srl p/c Vittoria Assicurazioni SpA importo € 900,00; Lotto 6 CIG 8547555187 non aggiudicato; Lotto 7 CIG 85475594D3 ditta AIG Europe S.A. Rappresentanza Generale per l'Italia importo € 3.859,80. Informazioni: www.umpotenzaesino.it.
Il Responsabile del Servizio C.U.C.
Avv. Pietro Tapanelli

ASST LARIANA
Bando di gara
L'ASST Lariana, via Napoleona 60, Como, indice procedura aperta per l'affidamento del servizio di prestazioni relative alla manutenzione e assistenza tecnica su apparecchiature elettromedicali di alta e altissima tecnologia, suddivisa in 8 lotti, per la durata di 24 mesi (con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi) per i seguenti importi: CIG Lotto 1: 8595579D30 per € 1.788.642,12; CIG Lotto 2: 859560232A per € 1.395.757,94; CIG Lotto 3: 859564242C per € 369.696,45; CIG Lotto 4: 8595709D74 per € 26.880,00 CIG Lotto 5: 859571508D per € 98.918,54; CIG Lotto 6: 8595733F41 per € 724.863,62 CIG Lotto 7: 85957486A3 per € 569.220,00; CIG Lotto 8: 8595754D9A per € 81.364,50. Documentazione integrale pubblicata aria.regione.lombardia.it e su www.asst-lariana.it. Termine presentazione offerte: 09/03/2021 ore 16:00. Il bando è stato inviato alla GUUE il 25.01.2021 e pubblicato sulla GURI il 01.02.2021.
Il Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamenti e Logistica
Ing. Francesco Fontana

A.S.S.T. LARIANA
Bando di gara
È indetta procedura per l'affidamento in concessione di locali dell'ASST Lariana da utilizzare per il servizio di somministrazione di alimenti e bevande (Bar) e per attività di Vending (distributori automatici). Importo complessivo presunto € 598.500,00 IVA esclusa. Lotti: 3. Ricezione offerte: 08/03/2021 ore 16.00. Apertura: 10/03/2021 ore 10:00. Documentazione su: www.aria.regione.lombardia.it; www.asst-lariana.it sez. Gare. Spedizione GUUE: 29/01/2021
Il R.U.P. - Ing. Francesco Fontana

PROVINCIA DI CAMPOBASSO
Esito di gara - SIMOG n. 7918261
La Provincia di Campobasso con determinazioni dirigenziali n. 1830 del 07/12/2020 e n. 32 dell'11/01/2021 ha affidato il "Servizio di sgombero neve della Provincia di Campobasso 2021-2022". Procedura aperta. Criterio del minor prezzo. L'elenco degli aggiudicatari e i relativi importi sono pubblicati sul sito www.provincia.campobasso.it.
Il Dirigente: Dott. Pellegrino Amore

AREA BLU S.P.A.
Esito di gara
In data 30/11/2020 è stata aggiudicata all'RTC composto da Cooperativa Trasporti Imola scrl (Mandataria) - Zini Ello Srl - Cima Scrl la gara a procedura aperta per l'accordo quadro di lavori per la manutenzione straordinaria delle infrastrutture e per il rifacimento delle pavimentazioni stradali. CIG 8375872438. Importo di aggiudicazione stimato: € 6.000.000,00 (IVA esclusa).
Il Presidente: Domenico Olivieri

CONSORZIO.IT SPA
Avviso appalto aggiudicato
Consorzio.it Spa, Via dei Commercio 29, Crema, CUC dei Comuni Cremaschi, in data 13.01.2021 affida il servizio di ristorazione scolastica per i Comuni di Chieve, Cremosano, Pizzighettone e Vaiate. Aggiudicatario: Italia Chef srl - Prezzo offerto € 1.641.906,65 + IVA. Invio GUUE: 01.02.2020.
R.U.P.: Geom. Mario Campanini

AREA BLU S.P.A.
Esito di gara
In data 30.11.2020 è stata aggiudicata alla Globsi Imola Strade SCRL, con Sede Legale in Borgo Tossignano (BO), Via Aliende, 30 - Subentrata alla RTC Zini Ello S.r.l., la gara a procedura aperta per l'affidamento di "Lavori di manutenzione ordinaria riguardanti le pavimentazioni stradali del Comune di Imola e degli Enti Soci di Area Blu appartenenti all'Area Territoriale della Città Metropolitana di Bologna in Accordo Quadro". CIG 8372667460.
Importo di aggiudicazione stimato: € 1.600.000,00 (IVA esclusa).
Il Presidente: Domenico Olivieri